

I.C. ISEO - FORMAZIONE 2019-2020 – EAS Episodi Apprendimento Situato

TITOLO ATTIVITÀ	Come può il rifiuto diventare una risorsa?
SITUAZIONE PROBLEMA	<p>I rifiuti che produciamo a scuola possono diventare qualcosa di buono? Come possiamo noi intervenire per promuovere questo processo.</p>
COMPETENZA CHIAVE	<p>Competenze sociali e civiche: assumere comportamenti che consentano alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e civile. Imparare ad imparare: partire da quanto è stato appreso in precedenza e dalle esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità.</p>
DIMENSIONI DI COMPETENZE TRASVERSALI	<p>Imparare ad imparare Mostra curiosità verso gli argomenti proposti e chiede spiegazioni. Formula domande/risposte pertinenti sugli argomenti trattati. Fa riferimento alla realtà, in particolare all' esperienza che fa a scuola, a casa, nel paese per dare supporto alle sue considerazioni.</p> <p>Competenze sociali e civiche <u>Partecipazione:</u> porta il proprio contributo nel lavoro collettivo. <u>Responsabilità:</u> rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta. <u>Consapevolezza:</u> è consapevole degli effetti delle proprie scelte ed azioni. <u>Cittadinanza attiva:</u> mette in atto comportamenti di rispetto e tutela dell'ambiente. L'idea fondante è avviare gli alunni a confrontarsi e a cogliere l'importanza della protezione ambientale: prevenire e/o limitare i danni all'ambiente.</p>
COMPITO DI COMPETENZA	<p>A. Organizzazione di un mercatino con materiale riciclato e raccolta fondi per un'associazione ambientalista. B. Spettacolo con burattini realizzati con materiale di riciclo, vendita degli stessi per aiutare un'associazione che si occupa di ambiente.</p>

DESTINATARI	Classi terze
PERIODO	Gennaio - maggio
DOCENTI COINVOLTI	Insegnanti classi terze dei plessi di Iseo, Clusane e Paratico
DISCIPLINE COINVOLTE	Scienze, religione, Italiano, immagine, tecnologia

PROGETTAZIONE DIDATTICA

DISCIPLINA: SCIENZE	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo.
DIMENSIONI DI COMPETENZA	L'alunno mette in atto comportamenti di rispetto verso l'ambiente.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	L'alunno individua, attraverso l'interazione diretta, la struttura degli oggetti semplici, analizza qualità e proprietà.

CONOSCENZE CHE GLI STUDENTI DEVONO POSSEDERE	Confronto delle quantità e qualità dei materiali.
---	---

PROGETTAZIONE DIDATTICA

DISCIPLINA: RELIGIONE	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile
DIMENSIONI DI COMPETENZA	Coglie il significato della Creazione individuando nell'uomo il centro e il vertice del Creato. Considera la realtà circostante come dono di Dio.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre, e che fin dalle origini ha stabilito un'Alleanza con l'uomo Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della Creazione Gn1,2. Riconosce l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità

CONOSCENZE CHE GLI STUDENTI DEVONO POSSEDERE	Sapere che Dio è Creatore e che i cristiani lo chiamano "Padre".
---	--

PROGETTAZIONE DIDATTICA

DISCIPLINA: ITALIANO	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	Produrre semplici domande funzionali ad un'intervista e/o scrivere dialoghi funzionali ad una rappresentazione teatrale.
DIMENSIONI DI COMPETENZA	Dimostrare sensibilità, responsabilità per le proprie azioni, solidarietà e partecipazione alle attività.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Comunicare oralmente per iscritto rispettando le regole della lingua italiana, riguardo alle modalità di trasformazione e riutilizzo di oggetti di plastica di uso quotidiano.
CONOSCENZE CHE GLI STUDENTI DEVONO POSSEDERE	Storie per immagini (cartellone) e didascalie riguardanti il processo di trasformazione e di riuso della plastica. Racconto di esperienze personali e di classe

PROGETTAZIONE DIDATTICA

DISCIPLINA: TECNOLOGIA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	Realizza oggetti seguendo un progetto.
DIMENSIONI DI COMPETENZA	Assume comportamenti di cura verso l'ambiente sociale e naturale (rispetta le regole sociali dei vari ambienti frequentati).
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Seguire semplici istruzioni d'uso nella costruzione di manufatti.
CONOSCENZE CHE GLI STUDENTI DEVONO POSSEDERE	Costruzione di semplici oggetti con materiali riciclati e di recupero.

PROGETTAZIONE DIDATTICA

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	L'alunno utilizza alcune elementari conoscenze e abilità relative al linguaggio visivo per produrre in modo creativo manufatti attraverso alcune tecniche e l'uso di materiali diversificati. Si lascia guidare nell'osservazione.
DIMENSIONI DI COMPETENZA	Produce elaborati di vario genere utilizzando conoscenze e concetti appresi e alcune semplici tecniche pittoriche e materiali di riutilizzo. Guarda consapevolmente le immagini statiche e materiale multimediale.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Rappresenta e comunica la realtà percepita. Trasforma immagini e materiali. Sperimenta strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti plastici e pittorici.
CONOSCENZE CHE GLI STUDENTI DEVONO POSSEDERE	Conoscenza di alcune tecniche pittoriche con tempere e pennarelli. Riconoscere la posizione degli elementi nello spazio in situazioni reali e in rappresentazioni grafiche.

SCANSIONE OPERATIVA (PROSPETTO FASI DEL LAVORO)

FASE PREPARATORIA	Problematizzazione /rievocazione apprendimenti pregressi e condivisione di senso del percorso con gli allievi
<u>AZIONE DIDATTICA</u> Fare esperienza, concettualizzare analizzare <u>APPRENDIMENTO</u> Per acquisizione Per ricerca Elaborazione di strategie di soluzione	Riflessione sulla quantità di rifiuti prodotti in classe/nel cortile durante l'intervallo e su come li differenziamo. Fotografiamo cosa troviamo nei nostri bidoni e per terra nel cortile. <i>Brainstorming</i> : formulazioni di ipotesi <u>Come si differenzia?</u> <ul style="list-style-type: none">- Analizziamo i <i>depliant</i> informativi della raccolta differenziata comunale.- Realizziamo i cartelloni con informazioni su come devo differenziare da posizionare vicino ai contenitori.- Assegniamo la funzione di controllo della differenziazione dei rifiuti. <u>Perché si differenzia?</u> Filmati: rifiuto disperso dannoso, rifiuto recuperato risorsa Come possiamo nel nostro piccolo ridurre l'utilizzo della carta e della plastica e riciclare gli scarti?

PERIODO DI ATTUAZIONE PRIMA FASE: gennaio - febbraio

FASE OPERATORIA	descrizione e scansione temporale attività e compito di realtà in risposta alla situazione problema, rubrica valutazione compito esperto
<p><u>AZIONE DIDATTICA</u> Analizzare Applicare</p> <p><u>APPRENDIMENTO</u> Attraverso la pratica Per collaborazione</p>	<p>Nasce l'idea che per sensibilizzare gli adulti e raccogliere fondi si utilizzino materiali riciclati per confezionare manufatti/burattini. Si inizia a raccogliere carta, plastica e altro materiale finalizzata al riutilizzo creativo. POTRESTE INSEGNARE A MODELLARE I GIOCHI E I BURATTINI CON LA CARTA PESTA</p> <p>I bambini delle sezioni divisi in piccoli gruppi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettano e realizzano cartelloni per richiamare gli adulti ad un uso più consapevole dei materiali (da posizionare durante il mercatino e lo spettacolo dei burattini); <p><u>Per il mercatino:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - scelgono i soggetti e la tecnica; - producono a gruppi i manufatti; - individuano il luogo e pensano a come organizzare l'esposizione dei loro prodotti; - progettano e realizzano delle locandine informative per pubblicizzare l'evento; - compito esperto: a turno, in piccoli gruppi, gestiscono il mercatino. <p><u>Per lo spettacolo di burattini:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - lo realizzano a coppie; - inventano in gruppo un canovaccio su cui si snoda lo spettacolo; - stilano le locandine per invitare gli adulti all'evento; - compito esperto: spettacolo e vendita dei burattini.

PERIODO DI ATTUAZIONE SECONDA FASE: marzo, aprile , maggio

FASE RISTRUTTURATIVA	attività metacognitive di riflessione sul percorso e sugli apprendimenti conseguiti
<p><u>AZIONE DIDATTICA</u> Discutere Pubblicare <u>APPRENDIMENTO</u> Attraverso discussioni Riflettere su ciò che si è fatto Per collaborazione</p>	<p>Insieme con gli alunni si rivede il percorso svolto, si riflettere sull'importanza dei comportamenti responsabili e collaborativi, in modo tale da sentirsi cittadini attivi e protagonisti della tutela e del rispetto dei beni comuni.</p> <p>Durante questa fase gli alunni vengono accompagnati a fissare gli elementi rilevanti che hanno vissuto, con l'individuazione di eventuali punti deboli che necessitano di essere ripresi e rinforzati.</p> <p>L'insegnante:</p> <ul style="list-style-type: none">- coordina la condivisione e il confronto;- fissa i punti importanti dell'esperienza- tiene in considerazione le riflessioni degli alunni perché diventino oggetto di valutazione <p>Gli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none">- ripercorrono e riflettono la loro esperienza- fissano gli elementi essenziali dell'esperienza- ascoltano i compagni

PERIODO DI ATTUAZIONE TERZA FASE: maggio

VALUTAZIONE COMPITO DI COMPETENZA

Modalità di valutazione	<p>1) <i>VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI – RUBRICA VALUTATIVA DEL DOCENTE- riferita alle dimensioni dei traguardi per lo sviluppo delle competenze (vedi griglie protocollo)</i></p> <p><i>AUTOVALUTAZIONE DA PARTE DEGLI ALUNNI - conclusiva</i></p>
-------------------------	--

VALUTAZIONE COMPITO DI COMPETENZA

COMPETENZA CHIAVE				
DIMENSIONI DI COMPETENZA	<p>Mostra curiosità verso gli argomenti proposti e chiede spiegazioni. Formula domande/risposte pertinenti sugli argomenti trattati. Fa riferimento alla realtà, in particolare all' esperienza che fa a scuola, a casa, nel paese per dare supporto alle sue considerazioni. Porta il proprio contributo nel lavoro collettivo.</p>			
LIVELLI	AVANZATO: padronanza, complessità, metacognizione, responsabilità	INTERMEDIO: generalizzazione, metacognizione	BASE: transfert di procedure (abilità + conoscenze) in situazioni nuove	INIZIALE: non c'è competenza ma solo uso guidato di conoscenze e abilità
Formula domande pertinenti sugli argomenti trattati.	Pone domande significative	Pone domande chiare e pertinenti	Va sollecitato a porre domande	Sollecitato, fatica a porre domande

Formula risposte pertinenti sugli argomenti trattati	Risponde in modo completo	Risponde in modo chiaro.	Risponde in modo semplice	Va guidato a rispondere
In riferimento all'esperienza vissuta, comunica le proprie idee e conoscenze	Comunica con ricchezza di particolari e lessico appropriato	Comunica alcuni particolari con un lessico specifico.	Comunica con l'aiuto di domande guida, utilizzando frasi minime.	Comunica, con l'aiuto di immagini, utilizzando la parola frase
Porta il proprio contributo nel lavoro collettivo.	Contribuisce al lavoro con molte idee e tiene conto di consigli e suggerimenti	Contribuisce al lavoro accettando i ruoli.	Svolge il lavoro seguendo gli altri.	Fatica a collaborare.

AUTOVALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

LIVELLO				
DIMENSIONE				
Collaborare in piccolo gruppo	Ho portato il mio contributo in ogni fase del lavoro. Ho aiutato i compagni	Solo in alcuni momenti sono riuscito a portare il mio contributo	Sono riuscito a portare il mio contributo solo imitando i miei compagni	Ho fatto fatica a lavorare e a collaborare con gli altri
Riflettere sull'esperienza vissuta	Ho imparato cosa significa prendersi cura del nostro ambiente.	Ho imparato cosa significa differenziare e riciclare.	Ho imparato a riciclare costruendo oggetti.	Non ho capito perché abbiamo fatto questa esperienza.